

IUC. Debutta a Roma Chloe Mun

Martedì 25 ottobre alle 20.30 nei concerti della **IUC (Istituzione Universitaria dei Concerti)** all'Aula Magna della Sapienza fa il suo debutto a Roma la ventunenne pianista coreana **Chloe Mun**, che eseguirà musiche di **Mozart**, **Schumann** e **Albeniz**.

Vincendo nello stesso anno - il 2015 - sia il **Concorso di Ginevra** che il **Concorso Pianistico Internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano**, questo giovanissimo e prodigioso talento sembra predestinato a ricalcare la strada di **Martha Argerich**, che si aggiudicò anch'essa entrambi questi premi, prendendo da lì lo slancio per la sua straordinaria carriera artistica. Grazie al suo approccio assolutamente genuino e naturale al pianoforte, molto diverso dall'esibizionismo e dalla superficialità di famosissime star del pianoforte giunte dall'estremo oriente, la **Mun** si è guadagnata il consenso sia delle giurie che del pubblico europei. Il grande pianista **Jörg Demus**, uno degli ultimi rappresentanti della storica scuola viennese e presidente della giuria del Concorso Busoni, ha affermato: "*Ho riscoperto in lei una naturalezza musicale che credevo scomparsa*".

Cresciuta in difficili condizioni economiche e familiari, **Jiyeong Mun** – in arte **Chloe Mun** – non si è lasciata abbattere da nessun ostacolo. Non potendo permettersi uno strumento a casa, da bambina passava molte ore al giorno a studiare il pianoforte nella chiesa locale e dopo le elementari ha interrotto il percorso scolastico tradizionale per poter dedicare tutto il suo tempo al pianoforte e realizzare così il suo sogno. Ben presto ha cominciato a vincere i primi concorsi in Corea, che le hanno procurato delle borse di studio per proseguire gli studi. Considerata oggi una delle pianiste di maggior talento della sua generazione, si è esibita in Corea del Sud Giappone, Germania, Francia, Polonia, Italia e Repubblica Ceca. Lo scorso anno ha compiuto una tournée in importanti città europee, come Parigi, Ginevra, Bruxelles, Copenhagen, Hannover Torino e Palermo. Nella stagione 2016/2017 farà il suo debutto in America del Sud (Messico, Perù e Argentina), suonerà in varie città italiane (Verona, Firenze, Bologna, Milano, oltre Roma) nonché in Corea e altri paesi asiatici, tra cui Cina e Giappone.

La Mun aprirà il suo concerto con la *Sonata in si bemolle maggiore K 333* di **Wolfgang Amadeus Mozart**, composta durante lo sfortunato soggiorno parigino del 1778: è caratterizzata dalle difficoltà tecniche e dalla rigogliosa abbondanza di idee, inserite però nell'assoluta perfezione di un impianto formale classico. Seguiranno *Rondeña*, *Almería* e *Triana*, i tre brani che costituiscono il secondo dei quattro "*quaderni*" di *Iberia*, un vero e proprio viaggio nella musica tradizionale spagnola composto da **Isaac Albéniz** tra il 1905 e il 1909. Tutta la seconda parte sarà dedicata a **Robert Schumann**, con *Blumenstück op.19* e *Fantasia op. 17*, che fanno parte di quella serie inimitabile di capolavori pianistici scritti a getto continuo tra il 1830 e il 1839, quando il compositore aveva poco più di vent'anni: con i loro slanci fantastici ed entusiasmi appassionati questi due brani rappresentano uno dei momenti più alti del romanticismo musicale.

IUC (Istituzione Universitaria dei Concerti)

Aula Magna dell'Università La Sapienza Università

Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Martedì 25 ottobre 2016, ore 20.30

Chloe Mun pianoforte

Mozart Sonata in si bemolle maggiore K 333

Albéniz Rondeña, Almería, Triana da Iberia

Schumann Blumenstück in re bemolle maggiore op.19

Schumann Fantasia in do maggiore op. 17

IUC. Debutta a Roma Chloe Mun

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

BIGLIETTI: Interi: da 15 euro a 25 euro, più prevendita, Giovani: under 30: 8 euro; under 18: 5 euro

INFO per il pubblico: tel. 06 3610051

www.concertiiuc.it [1]

botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it [2]

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/iuc-debutta-roma-chloe-mun>

Collegamenti:

[1] <http://www.concertiiuc.it>

[2] <mailto:botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it>